



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
15/29/CR11/C8

**EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE RECANTE
“DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE,
DELL'IMPRESA SOCIALE E PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO
CIVILE UNIVERSALE”
(C. 2617 GOVERNO)**

All'articolo 5, dopo la lettera d), aggiungere la seguente:

d bis) previsione della potestà delle Regioni e delle Province autonome di istituire forme diverse di servizio civile territoriale, distinto dal servizio civile nazionale, e della delega alle stesse della potestà regolamentare in materia di valutazione dei progetti di servizio civile secondo i criteri generali indicati dalla normativa statale, nonché della gestione e organizzazione del servizio civile universale sui territori.

Relazione

La proposta prevede la possibilità per le Regioni di continuare percorsi autonomi di valorizzazione del servizio civile, attuati in alcune Regioni senza il sostegno proveniente dal bilancio dello Stato. Si evidenzia la sentenza della Corte costituzionale n. 228/2004 che riconosce la potestà statale in tema di servizio civile, poiché trova il suo fondamento nella Difesa della Patria, ma riconosce la facoltà delle Regioni e Province autonome di istituire propri servizi civili, a condizione che gli stessi non si richiamino alla Difesa della Patria.

Roma, 25 marzo 2015